

## SUD AFRICA

### DA SUD A NORD TRA COSTE SELVAGGE, CANYON E SAVANE



In questo viaggio convivono due esigenze apparentemente contrastanti: riuscire a visitare un paese sconfinato come il Sudafrica e il desiderio di farlo a modo nostro, ovvero concedendoci il tempo necessario per vivere ogni esperienza con calma. Un compromesso difficile ma riuscito, almeno secondo coloro che hanno già viaggiato con noi.

È un paese che amiamo moltissimo e che ormai conosciamo bene. Oltre alla bellezza dei luoghi attraversati e alla qualità delle esperienze proposte, siamo riusciti a ottenere un buon rapporto qualità prezzo delle strutture e dell'intero itinerario, sempre partendo dalla premessa che nella nostra filosofia c'è la volontà di offrirvi la più soddisfacente e coinvolgente esperienza di viaggio possibile, soprattutto quando si tratta di destinazioni che la maggior parte di voi probabilmente visiterà una sola volta nella vita. Siamo quindi certi di offrirvi una bellissima esperienza, all'interno di un piccolo gruppo e con un tour leader professionista italiano come Riccardo, che conserva l'entusiasmo e il piacere di scoprire sempre nuovi luoghi e di fare nuove esperienze insieme alle persone che accompagna. Uno stato d'animo secondo noi fondamentale per coinvolgere le



persone e farle sentire parte attiva del viaggio, fautrici del suo farsi quotidiano... Noi siamo pronti, unisciti a noi!

## **Perché il Sudafrica**

Giunto ormai alla quarta edizione, il nostro tour in Sudafrica può essere considerato un classico della nostra programmazione estiva. Grazie alle emozioni vissute nei due tour su misura del 2018 e in quello dell'estate 2019, siamo ora in grado di proporvi un tour in Sudafrica ancora più interessante e coinvolgente. Questi tour sono stati letteralmente costruiti insieme alle persone che ci hanno scelto come loro guida, sedendosi, metaforicamente, intorno a un tavolo e analizzando punto per punto le varie tappe, prima e dopo il viaggio, rendendoli così un'esperienza profondamente personale per tutti. Ed è dall'esperienza diretta di chi ha visitato il paese con noi che nasce il nuovo itinerario che vi proponiamo per l'estate del 2020.

Il Sudafrica non è una scelta casuale. Lo abbiamo scelto perché è un paese che parla direttamente alla parte più antica della nostra memoria di esseri umani, la parte che ancora conserva traccia della comunione con la Natura, quel misto di attrazione, senso del magico e timore di fronte alla sua forza immensa. È difficile trarne una sintesi potente come le esperienze che si possono vivere, ma ripercorrendo i momenti più coinvolgenti dei viaggi passati possiamo dire che contemplare gli oceani che erompono contro il Capo di Buona Speranza sotto un cielo di tempesta è senz'altro un ricordo da conservare con cura, così come percepire il respiro delle balene appena emerse vicinissime alla propria imbarcazione. O quando decine di elefanti curiosi fanno cerchio intorno alla propria 4x4, mentre le giraffe combattono a colpi di collo a poca distanza e gli ippopotami si sfidano con le loro moli gigantesche. E all'improvviso, in mezzo a tutta questa vita, un leopardo su un albero con la preda tra le fauci... e si resta senza fiato.

[Qui trovi il racconto e le foto di questa avventura.](#)

## **Gli indimenticabili del viaggio**

- Cape Town, la Table Mountain, la colonia di pinguini di Boulders e il Capo di Buona Speranza.
- Hermanus con l'avvistamento delle balene franche australi.
- Oudtshoorn e gli spazi semi-desertici del Little Karoo, un'immersione nel Sudafrica più vero.
- La Garden Route, da Wilderness al parco dello Tsitsikamma, con alcuni dei panorami più belli del paese.
- Graskop e il meraviglioso Blyde River Canyon.



- Il Kruger National Park, uno dei parchi più ricchi di specie animali del mondo.

## Itinerario

[\(Qui trovi la MAPPA del nostro itinerario\)](#)

### 1° GIORNO: PARTENZA DALL'ITALIA

### 2° GIORNO: Arrivo a città del Capo

Arrivo in città e trasferimento in hotel. Se possibile, in base all'orario di arrivo, faremo una passeggiata nel pittoresco porticciolo di Hout Bay incastonato nell'omonima splendida baia. Cena in locale caratteristico sul porto.

### 3° GIORNO: Penisola del Capo di Buona Speranza

#### Attività: Cape Point National Park e Boulders

Oggi cominceremo a conoscere i grandiosi panorami del Sudafrica percorrendo la Chapman's Peak Drive, ritenuta una delle strade più spettacolari del paese, e da qui raggiungiamo la spiaggia di Boulders e la sua colonia di pinguini. La sabbia bianca, i massi di granito, le splendide ville e la lussureggiante vegetazione che la circondano creano uno splendido palcoscenico per le evoluzioni dei simpatici pinnipedi. Ripartiamo ed entriamo nel Cape Point National Park attraverso una strada che ci porterà al mitico Capo di Buona Speranza, dove si infrangono le potenti onde che spazzano l'oceano australe e che tante vittime hanno fatto tra le navi di passaggio.

Tempo permettendo, effettueremo una bellissima escursione che ci porterà prima sulla punta estrema di Cape Point e poi sulla vera e propria penisola del Capo. Dopo il meritato riposo in hotel, siamo pronti per goderci un po' di mondanità e un'ottima cena nel Waterfront, il quartiere portuale alla moda di Cape Town.

### 4° GIORNO: Città del Capo

**Attività: salita sulla Table Mountain + visita del centro città + trasferimento a Hermanus. 150 km - 2 ore**

Mother City, questo è il nome attribuito a Città del Capo, il primo centro abitato europeo in Sudafrica ed ora probabilmente la città più cosmopolita e moderna del Paese. Meteo



permettendo, saliamo in funivia su uno dei suoi simboli, la Table Mountain, considerata una delle sette meraviglie del mondo naturale e da cui si gode un indimenticabile panorama sulla città e sull'intera penisola del Capo. Ci spostiamo poi in centro città, dove una breve passeggiata ci permette di conoscerne i punti cardine, una fra tutti: la Grand Parade con il municipio dal quale si è affacciato Nelson Mandela per celebrare la fine del regime dell'Apartheid. Prima di partire per Hermanus faremo una breve passeggiata nel quartiere di Bo-kaap, il quartiere malese, con le sue allegre casette dai colori brillanti. Tempo permettendo, infine, raggiungiamo Hermanus percorrendo la meravigliosa Whale Coast Route, dove cercheremo già di aguzzare la vista e scorgere qualche cetaceo.

## **5° GIORNO: Hermanus**

### **Attività: escursione in barca per l'avvistamento delle balene + passeggiata lungo il cliff path**

Hermanus è considerata la capitale mondiale delle balene e non è un caso che qui i cetacei siano così numerosi e facili da avvistare in questa stagione, qui infatti le madri danno alla luce i piccoli e per mesi li accudiscono nelle tranquille acque costiere. Siamo quindi nell'asilo nido della cosiddetta balena franca australe e non ci sarà difficile vederle giocare e crogiolarsi tra le onde in compagnia dei loro piccoli durante l'escursione in barca. Ma cosa ancor più particolare, più unica che rara, è che qui le balene si ammirano dalla costa, anche solo camminando lungo lo splendido Cliff Path o addirittura stando tranquillamente seduti in panchina in riva al mare! Non c'è alcun dubbio, le protagoniste di oggi sono loro e a loro sarà dedicata l'intera giornata, in barca, a piedi o in auto, l'unico obiettivo sarà quello di goderci più tempo possibile in compagnia di questi giganti, senza ovviamente tralasciare le splendide scogliere che faranno da cornice ai nostri avvistamenti. Ricordiamo che Hermanus e la vicina Gansbaai sono famose anche per gli avvistamenti degli squali bianchi e per la possibilità di nuotare insieme a loro, attività conosciuta come "sharkcage". Tempo e logistica permettendo e con la nostra assistenza, chi lo desidera può partecipare a questa attività (non inclusa nel costo del viaggio).

## **6° GIORNO: Little (Klein) Karoo**

### **Attività: Trasferimento Hermanus-Oudtshoorn. Lungo il percorso brevi soste a Swellendam,**

### **Tradoupass, Barrydale. 350 km -5 ore**

Cambiamo completamente scenario e dalle alte scogliere battute dalle possenti onde oceaniche ci spostiamo nell'arido entroterra sudafricano, non prima però di aver attraversato una rigogliosa fascia rurale e aver fatto alcune piacevoli soste lungo il percorso. La prima è quella nella cittadina di Swellendam, ora un piccolo e sonnolento centro lungo la trafficata strada nazionale N2, che conserva nella sua chiesa, nelle belle case di legno e nel museo del Drostdy (il governatore



olandese) interessanti vestigia del suo passato, fu infatti la terza città fondata dai coloni olandesi nella loro avanzata verso l'interno.

Attraverso la splendida gola del Tradouriver superiamo le montagne e siamo nel Little Karoo, la zona semidesertica che funge da cuscinetto tra la fascia costiera e il Great Karoo, l'ampio altopiano che caratterizza l'interno del paese. Eccoci nel caratteristico villaggio di Barrydale, noto per il suo brandy, uno dei migliori al mondo, nonché per i suoi bar in stile saloon che sembrano usciti da un film americano anni '50. E non è un caso, abbiamo appena fatto il nostro ingresso sulla R 62, una "scenic road" considerata tra le più suggestive del paese, anche definita "la risposta sudafricana" alla mitica Route 66. I paesaggi attraversati, che ci accompagneranno fino a Oudtshoorn, sembrano proprio quelli della famosa strada americana.

## **7° GIORNO: Little (Klein) Karoo**

### **Attività: Alla scoperta del Little Karoo**

In questa giornata vogliamo dedicarci alla scoperta di un'area tra le meno battute dal turismo internazionale in Sudafrica, ma allo stesso tempo e forse anche per questo, estremamente affascinante. I paesaggi montuosi e semidesertici di quest'area, così diversi da quelli della costa, invitano a rallentare i propri ritmi e le sonnolenti cittadine a calarsi in un'epoca lontana, popolata da pionieri e avventurieri. E' un tuffo in un Sudafrica rurale, che forse più che altrove conserva memoria dei tempi che furono. Meteo permettendo, chi vorrà potrà partecipare di buon mattino alla Merkaat Adventures. Un'esperienza più unica che rara. Non uno show, tutt'altro, l'assistere al risveglio dei simpatici suricati mentre si stiracchiano al freddo sole mattutino è piuttosto una vera intima immersione nella natura di questi luoghi. Fortemente consigliata! Una visita ad un allevamento di struzzi, animali che tanto hanno significato per quest'area, è poi un must sempre interessante. E che dire di un pranzo a base di piatti tradizionali, come il braai, il bobotie o il roosterkoek? Senza dimenticare che, meteo permettendo, potremo salire fino allo Swartberg Pass e da lì ammirare uno splendido panorama dell'area. Ma questi sono solo degli spunti, la nostra avventura non si ferma qui, l'unica cosa che garantiamo è che sarà una giornata memorabile nel Sudafrica più vero!

## **8° GIORNO: Garden Route**

### **Oudtshoorn - Tsitsikamma con soste panoramiche lungo il percorso. 200 km - intera giornata**

Dopo colazione partiamo per un'altra splendida giornata in cui, una volta scesi sulla costa, apprezzeremo alcune tra le località di mare più famose dell'intero paese lungo la celeberrima Garden Route. Iniziamo con la Map of Africa e con il suo affaccio sulla spettacolare spiaggia di



Wilderness. Proseguiamo poi con le Heads di Knysna, i due celebri promontori che chiudono la baia della cittadina e ancora il panorama su Plattenberg Bay. A seguire Nature's Valley, una località incantata incastonata tra mare e laguna, un gioiellino nascosto che non dimenticheremo facilmente. Tempo permettendo, faremo una breve sosta per ammirare i coraggiosi che si lanciano nel vuoto dal ponte del Bloukrans Bridge, il bungee jumping più alto del mondo. Sicuramente stanchi, ma appagati da tanta bellezza, giungiamo infine a sera nel villaggio di Storms River.

## **9° GIORNO: Tsitsikamma National Park**

**Attività: Escursioni alla foce dello Storms River e lungo la costa, eventuale escursione in kayak.**

**Trasferimento a Port Elizabeth nel pomeriggio. 170 km - 2 ore**

L'intera giornata è dedicata alla visita dei dintorni del villaggio e in particolare dello Tsitsikamma National Park, noto per le celebri passerelle sulle alte pareti a picco dello Storms River Mouth. Ma la magia del luogo non si esaurisce qui. Numerosi sono i sentieri che si distendono lungo la selvaggia e frastagliata linea costiera che invitano a delle spettacolari e per nulla banali escursioni a piedi. Ma per chi vuole vivere un'esperienza in più c'è la possibilità di sperimentare una divertentissima attività offerta nel parco: il "kayak & lilo" che vi dà la possibilità di scivolare silenziosi per poi immergervi prima nelle acque costiere e poi nel fiume, un'altra esperienza indimenticabile! A fine giornata, con un trasferimento di circa due ore, eccoci alla meta finale del nostro tour del sud del paese, quella Port Elizabeth da cui domani prendiamo il volo verso un altro viaggio, un altro Sudafrica, il Kruger, la savana, l'Africa selvaggia!

## **10° GIORNO: Port Elizabeth - Graskop**

Tempo permettendo, prima di partire in direzione nord est verso Graskop, effettueremo la visita al Museo dell'Apartheid di Johannesburg. Avremo così modo di comprendere un po' meglio questo paese, il suo passato di cui non conosciamo che pochi drammatici episodi, il suo non facile presente e il suo futuro ancora tutto da costruire. Qui, supportati dalla spiegazione di una guida del museo, cercheremo di capirne le ragioni profonde, le cause che partono spesso da molto lontano e da una storia tutta sudafricana a noi quasi sconosciuta, e infine le conseguenze ancora vive nella società attuale. Con un pizzico di consapevolezza in più, ripartiremo alla volta di quelle terre dei pionieri che saranno la nostra nuova casa per i prossimi giorni.



## **11° GIORNO: Blyde River Canyon**

**Attività: Pilgrim's Rest, Bourke's Luke Potholes, Three Rondavels, God's Window e altri punti panoramici**

Uno dei più profondi canyon del mondo, una profonda spaccatura nelle estreme propaggini dell'Highveld prima che questo precipiti nel Lowveld, le terre basse, lì dove si estende il Kruger, questo è il Blyde River Canyon, il fiume della gioia. E di certo è una gioia per gli occhi ammirarlo dai suoi innumerevoli punti panoramici e calarsi nei suoi meandri.

La giornata inizia visitando il caratteristico villaggio di Pilgrim's Rest. Una ricostruzione, certo, ma di un villaggio autentico, molto fedele e non priva di fascino, di quello che è il simbolo di un'epopea: la corsa all'oro nel Transvaal, che non ha nulla da invidiare alla sua omonima americana nel Klondike. Il centro di quest'attività era proprio la zona del Blyde River e questa ci sembra un'ottima introduzione all'atmosfera molto diversa, di frontiera, che si respira quassù rispetto al sud. Ci spostiamo poi di qualche chilometro e arriviamo nel cuore del canyon, siamo nelle Bourke's Luke Potholes, dove in milioni di anni l'azione della corrente ha modellato la roccia fino a creare spettacolari cascate, meandri e pozzi. Il luogo invita a rallentare il ritmo e a goderne con calma la sua bellezza. Così, senza fretta, ci dirigiamo verso i punti panoramici più spettacolari, fino ad arrivare ai celeberrimi Three Rondavels, le tre vette che prendono il nome dalle tipiche capanne tonde africane. Il lago sottostante, gli spettacolari affacci sull'orlo del canyon e la savana in lontananza, a valle della scarpata, sono immagini che non dimenticheremo facilmente.

A coronamento della giornata e tempo permettendo, ormai di nuovo in vista di Graskop, ecco la God's Window, che già ci fa pregustare, impalpabile dietro la foschia del tramonto, la lontana e sterminata savana del Kruger National Park.

## **12° GIORNO: Graskop - Mjejane Game Reserve**

**Attività: Trasferimento da Graskop alla Mjejane Game Reserve ai margini del Kruger National Park. 180 km - 3 ore**

Eccoci pronti a partire. Dalle montagne scendiamo in savana. Da oggi in poi ci aspetta quello che per molti sarà forse il momento clou del viaggio, quello che tutti fin da bambini abbiamo sognato, l'incontro con la fauna africana! Che si sia veterani o che sia la nostra prima volta, un safari è comunque un'esperienza così diversa dal nostro quotidiano che non può non trasmetterci emozioni profonde. Ma, come sono soliti fare i sudafricani, questa volta gli animali ce li vogliamo godere anche seduti su una comoda sdraio, magari sorseggiando un drink e perché no, immersi in una rinfrescante piscina nella terrazza della nostra casa di vacanza nel parco. Ed è proprio per farvi



sperimentare anche questo modo di vivere la savana che abbiamo deciso di soggiornare questa notte in questa splendida casa nella Mjejane Game Reserve, posta lungo il confine meridionale del parco Kruger e con esso direttamente collegata. Ma non dimentichiamoci che è il nostro primo giorno in savana e non possiamo far attendere troppo gli animali, per cui, dopo l'opportuno relax, eccoci partire per il nostro primo safari con ranger e 4x4 aperto. Infine, in serata, seduti intorno alla tavola dove ceneremo tutti insieme, avremo modo di ripercorrere con la mente le emozioni di questa prima volta!

### **13° GIORNO: Kruger meridionale**

**Attività: safari con nostro veicolo nell'area meridionale del parco - Crocodile Bridge, Lower Sabie, Skukuza. 150 km - intera giornata**

Altro classico per ogni sudafricano è il safari in self-drive nei parchi, ed è proprio questo che faremo oggi. Entrando con il nostro veicolo dal Crocodile Bridge Gate, lungo il confine meridionale del parco, attraverseremo alcune delle aree più ricche di fauna dell'intero parco spingendoci fino al Paul Kruger Gate, dal quale usciremo per raggiungere il nostro lodge. Ovviamente nessun avvistamento è garantito, ma con questo itinerario ci regaleremo le migliori opportunità per godere di una giornata piena di sorprese e di incontri meravigliosi con gli innumerevoli abitanti della savana. Durante il progressivo spostamento verso nord, avremo l'opportunità di ammirare il continuo mutamento del territorio e questo, insieme alle tappe nei vari camp, ci farà vivere appieno il vero significato della parola safari, ovvero quello di viaggio-spedizione nella savana africana.

Nel tardo pomeriggio, stanchi ma di certo appagati, ci rilasseremo nel nostro lodge, magari assaporando un buon cocktail al tramonto sulla splendida terrazza panoramica con vista sul fiume Sabie dove, se saremo fortunati, ci faranno compagnia elefanti e ippopotami che regolarmente si abbeverano subito al di là della rete di recinzione del parco!

### **14° GIORNO: Manyeleti Game Reserve**

**Attività: trasferimento al campo tendato ai margini della Manyeleti Game Reserve e safari pomeridiano con 4x4 aperta guidata dal ranger. Trasferimento 100 km - 2 ore**

Dopo la lunga giornata di ieri, ci godiamo una mattinata di relax fino al momento del check-out, anche con un bel tuffo in piscina per chi vorrà! Partiamo poi per il nostro campo tendato che raggiungiamo dopo circa due ore di strada statale. Siamo ai margini della Manyeleti Game Reserve, un'altra riserva senza recinzioni a separarla dal parco Kruger e quindi anche questa





ricchissima di fauna. Qui siamo ospitati in una struttura semplice, ma con due caratteristiche peculiari che ci piacciono molto: è una delle poche strutture gestite direttamente dalla comunità locale e quindi siamo certi che i fondi andranno a beneficio delle popolazioni locali, e poi perché chiudere la nostra esperienza in savana con un campo tendato è un po' tornare alle origini del safari, respirare la quintessenza del continente africano, il contatto diretto con la natura. Ma tranquilli, con tutte le comodità moderne!

Dopo la lunga giornata di safari del giorno prima ci sentiremo ormai esperti e forse penseremo che il parco non ha più segreti, ma l'Africa riserva sempre nuove sorprese, soprattutto se, come oggi pomeriggio, a guidarci sarà un esperto ranger a bordo della sua 4x4 aperta. Tornati al campo, dopo una piacevole cena, fermarsi a guardare il cielo stellato seduti in circolo di fronte al classico falò sudafricano, renderà questa notte una di quelle che non dimenticherete facilmente una volta tornati a casa.

## **15° GIORNO: Manyeleti Game Reserve**

**Attività: al mattino safari a piedi nel Parco Kruger. Al pomeriggio safari nella Manyeleti Game Reserve**

Iniziamo il nostro ultimo giorno di safari con un'ulteriore nuova esperienza, questa volta ancor più vicina alla natura, a quell'uomo primordiale che proprio in Sudafrica ha mosso i suoi primi passi, il safari a piedi nella savana, memoria di quell'epoca remota in cui l'uomo viveva ancora in territori naturali popolati dagli stessi animali che troviamo ormai solo nei parchi. Un'esperienza intima, dove non saranno tanto gli avvistamenti a sorprenderci (forse è paradossale, ma gli animali hanno molta meno paura delle auto che dell'uomo a piedi e sono quindi molto più facili da avvistare in un safari in auto che in uno a piedi) quanto la sensazione di essere proprio lì, nella natura selvaggia, con la possibilità remota, ma sempre presente, di trovarsi a tu per tu con qualche suo abitante e di ritornare a dividerne, anche solo per un attimo, lo stesso territorio.

Infine, nel pomeriggio effettueremo il nostro ultimo safari e saluteremo la savana a quell'ora in cui, dopo la calura del giorno, essa riprende vita e i predatori e le prede notturne ricominciano l'eterna lotta per la sopravvivenza.



---

**16° GIORNO: Manyeleti Game Reserve - Johannesburg - Volo per l'Italia**

**Attività: trasferimento in minivan a Johannesburg. 500 km - 7 ore**

**17° GIORNO: Arrivo in Italia**



## Scheda tecnica

### **Date di partenza:**

7- 23 agosto 2020

### **Durata viaggio:**

17 giorni, 14 notti più 2 in volo

**Tipologia:** viaggio in piccolo gruppo (max 9 persone) con Riccardo come tour guida

**Cosa facciamo:** Visite in città e parchi, escursioni a piedi, safari in 4x4, a piedi ed in minivan, osservazione degli animali

**Pernottamento:** in guesthouse, lodge, campo tendato, villa in riserva privata

**Trasporti:** minivan a noleggio guidato da Riccardo e 4x4 con guida/ranger per i safari guidati

**A cura di:** Idea e progetto di viaggio di Latitude 180° con l'organizzazione tecnica dell'agenzia viaggi Enterprise srl, via Lanza 30, Pesaro (PU)



## Quota viaggio

**Data di partenza:** 7-23 agosto

**Quota:** Minimo 5, massimo 9 partecipanti

- 5 persone: 2500,00€\*
- Da 6 a 9 persone: 2300,00€\*

Supplemento singola per l'intero viaggio, previa verifica della disponibilità: € 250,00

### La quota comprende

Pernottamento per 14 notti in lodge/guesthouse/campi tendati/appartamento di cui 4 in trattamento di solo pernottamento, 7 con colazione e 3 in mezza pensione; 3 safari guidati in 4x4 e 1 safari guidato a piedi; Minivan a noleggio con Riccardo come autista e accompagnatore per tutta la durata del viaggio.

*\* La quota è basata sulla sistemazione in doppia. E' possibile l'abbinamento con compagni di viaggio dello stesso sesso nel caso in cui si viaggi da soli e si voglia evitare il supplemento singola. In caso contrario è possibile la sistemazione in singola, su richiesta e con supplemento, previa verifica della disponibilità.*

### La quota non comprende

Il volo intercontinentale e il volo interno da quotare al momento della prenotazione; Gli ingressi ai parchi, aree protette e musei e le eventuali tasse e conservancy fees; I pasti e le bevande dove non previsto; Il carburante e i pedaggi; Le attività facoltative extra; Assicurazione medico/bagaglio di base + polizza annullamento volo: da quotare al momento della prenotazione; Spese di apertura pratica: 30 €; Tutto ciò non contemplato in "La quota comprende".



## Info operative

**Documenti:** Passaporto. Il visto d'ingresso viene rilasciato direttamente all'arrivo.

**Fuso orario:** rispetto al meridiano di Greenwich: UTC +2; +1 rispetto all'Italia (il Sudafrica non adotta l'ora legale, quindi ad agosto l'orario è lo stesso dell'Italia).

### Moneta:

Cambio 1,00€ = 15,9916 Rand Sudafricano al 13 gennaio 2020

Molto diffuso l'uso della carta di credito, utilizzata praticamente ovunque e che rende molto semplice i pagamenti. Come e quando cambiare: avete diverse possibilità per cambiare i soldi. Potete cambiare già in aeroporto, ma le commissioni applicate sono molto alte, vicino al 12%; vi sono molti sportelli Bancomat dai quali prelevare con bancomat o carta di credito, ma se intendete utilizzare questo mezzo dovete appurarvi prima con la vostra banca che in Sudafrica vi sia consentito il prelievo.

### Clima:

Trovandosi tra il Tropico del Capricorno e l'Antartide, il clima del Sudafrica è notevolmente diversificato in rapporto sia alla notevole estensione territoriale, sia alle caratteristiche orografiche, sia all'esposizione al mare ed ai profili costieri. La latitudine subtropicale alla quale è collocato e le importanti ingerenze marittime sono all'origine di un clima non molto dissimile da quello mediterraneo. Temperature medie luglio/agosto: 8°/18°C (Città del Capo); 6°/19° (Johannesburg); 9°/25° (Parco Kruger) – da considerare le differenze di temperatura tra il giorno e la notte, specialmente nei parchi e nella zona a sud (Hermanus) dove arrivano i venti freddi dell'Antartide. Nei safari notturni e mattutini può fare molto freddo ed è necessario coprirsi bene. Nella zona di Città del Capo i mesi invernali possono essere piovosi, ma i periodi di pioggia sono interrotti da giornate o addirittura settimane di sole e cielo blu dove si gira in maglietta e si prende la tintarella in spiaggia.

Neve: le temperature non scendono sotto lo zero, e pertanto a Cape Town non nevica (quasi) mai. Nel Parco Kruger le temperature sono più alte ma è presente una forte escursione termica, che rende necessario coprirsi bene soprattutto la mattina presto e la notte.

**Elettricità:** Il normale voltaggio elettrico è 220/240 volt (50 Hz). Le spine sono di tipo tripolare molto particolare, con tre grossi spinotti tondi, gli adattatori si trovano in loco.

**Lingua:** Il Sudafrica ha 11 lingue ufficiali. Di queste, due sono lingue indoeuropee e le altre nove sono lingue bantu. Prima del 1994 erano lingue ufficiali solo l'inglese e l'afrikaans.

La lingua più parlata in Sudafrica è lo zulu (lingua madre per il 24% della popolazione), seguita dallo xhosa (18%) e dall'afrikaans (13%); l'inglese è solo al quinto posto. La lingua più compresa è ancora lo zulu, che viene capito da oltre il 50% della popolazione e sta diventando una lingua franca del Paese; nelle zone urbane praticamente tutti comprendono l'inglese.



La maggioranza dei Sudafricani parla una lingua nguni (zulu, xhosa, ndebele o siswati) o una lingua sotho (sesotho, sesotho del nord o tswana). Le lingue di ciascuno di questi gruppi sono reciprocamente comprensibili (per esempio, lo zulu e lo xhosa sono più simili tra loro di italiano e spagnolo). Più isolate sono le lingue venda e tsonga, che non sono né nguni né sotho.

**Sanità:** la situazione sanitaria complessiva è buona, quindi è sufficiente adottare le normali precauzioni (non bere acqua del rubinetto, sbucciare sempre la frutta prima di mangiarla) per non incorrere in spiacevoli imprevisti. Siete coperti dalla polizza sanitaria. Non sono previste vaccinazioni obbligatorie per questo viaggio. Tuttavia potete pensare seriamente se fare una profilassi antimalarica per i pochi giorni di permanenza in area malarica al Parco Kruger. Informatevi con il vostro medico o Centro di Vaccinazioni Internazionali di riferimento.

**Telefono:** Prefisso per l'Italia: 0039; Prefisso dall'Italia: 0027. Reti GSM: la rete GSM disponibile è: Gsm 900/1800, compatibile con tutti i telefonini GSM venduti in Italia. Da tenere presente che durante alcuni dei percorsi non ci sarà nessun tipo di copertura e di conseguenza sarà impossibile telefonare. Il wi-fi è presente, anche se non necessariamente in camera, un po' ovunque, ma sussistono eccezioni. Numeri di emergenza Polizia: 10111; Ambulanza: 10177

#### **Ambasciata e consolati:**

A) Consolato Generale del Sudafrica a Milano, Vicolo San Giovanni sul Muro 4, Milano; Centralino: +39 02 8858581; Dopo la chiusura: +39 348 71 55 92 5; Fax: +39 02 88585848; Email amministrazione: consular.milan@dirco.gov.za; Web site: [http://www.dirco.gov.za/milan\\_italy](http://www.dirco.gov.za/milan_italy)

B) Ambasciata d'Italia a Pretoria; Ambasciatore: S.E. Pietro Giovanni Donnici; E-mail segreteriaambasciatore: segreteria1.pretoria@esteri.it; 796, George Avenue, 0083 Arcadia, Pretoria; Tel +27 12 423 0000; Fax +27 12 4305547; E-mail: segreteria.pretoria@esteri.it; PEC: amb.pretoria@cert.esteri.it; Orario di apertura: Lunedì-giovedì: 9.00 -17.00 - Venerdì 9.00 -14.00; Numero di emergenza per i cittadini italiani: +2782 7815972

**Abbigliamento:** Consigliamo di vestirsi di colori sobri e non brillanti (beige, marrone, grigio, verde) durante i safari per non essere troppo evidenti.